

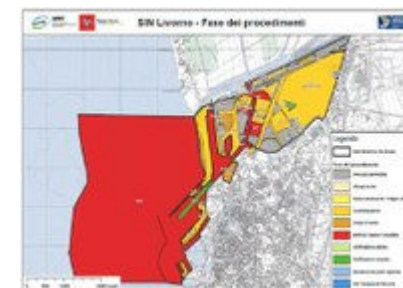
Il contributo di ARPAT per la ripermimetrazione dei SIN toscani



La Giunta regionale ha approvato la proposta per il Ministero dell'Ambiente, che, se approvata, comporterà la trasformazione di numerose aree da bonificare di Livorno, Massa Carrara e Piombino da Sito di Interesse Nazionale a Sito di Interesse regionale

La Giunta Regione Toscana, ha approvato la proposta di ripermimetrazione dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) di Massa-Carrara, Livorno e Piombino, che occupano una superficie totale di circa 85 chilometri quadri: 53 di mare e 33 di terra.

La richiesta viene presentata al Ministero dell'Ambiente (come prevede il recente articolo 36-bis comma 3 della legge 134/2012) e, se accolta, comporterà la riduzione del perimetro dei SIN, mantenendo di competenza statale solo ed esclusivamente le bonifiche che non possono costituire oggetto di revisione del perimetro, ovvero le aree dove ci sono raffinerie, impianti chimici integrati, acciaierie, ecc. e le attività per le quali è richiesta l'AIA (autorizzazione integrata ambientale) nazionale.



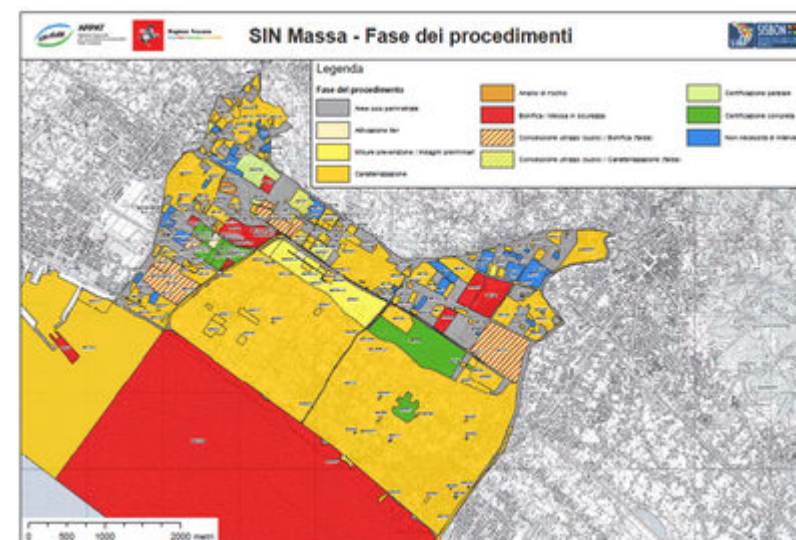
Tutto il resto passerà dalla competenza statale a quella regionale. Diventerà cioè un SIR, Sito di Interesse Regionale. In questo modo, nel SIR, le attività di bonifica dovranno seguire sempre e comunque il percorso amministrativo disciplinato dal decreto legislativo 152/2006, ma saranno gestite direttamente dalla Regione con l'obiettivo di procedere più velocemente alle necessarie operazioni di indagine e di bonifica. Un recente decreto aveva **già trasferito alla competenza regionale** il SIN "Le Strillaie" in provincia di Grosseto.

"Abbiamo portato a termine un lavoro complesso ma efficace – ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente Anna Rita Brammerini – fatto in stretta connessione con gli Enti locali, le Autorità Portuali, ARPAT e l'Avvocatura regionale. Tutta la partita sarà inoltrata adesso al Ministero dell'Ambiente, con il quale siamo in contatto, che convocherà una Conferenza dei Servizi per verificare la congruità della ripermimetrazione."

Il contributo di ARPAT, dopo una fase di confronto con la stessa Regione e gli Enti Locali interessati, si è concretizzato, per ciascun sito, in una relazione che si proponeva di assolvere ai seguenti principali obiettivi:

1. verificare lo stato di avanzamento dei procedimenti amministrativi;
2. verificare lo stato della contaminazione e fornire un quadro descrittivo e conoscitivo generale;
3. rappresentare, ove possibile, gli esiti delle suddette verifiche anche attraverso la predisposizione di carte tematiche.

A questo fine ARPAT ha dapprima condotto una verifica dei dati presenti nella **Banca Dati**



SISBON (raccolge informazioni sia sullo stato procedimentale sia i dati relativi alle indagini analitiche dei siti toscani soggetti a procedimenti di bonifica), tale lavoro è risultato piuttosto complesso poiché talune cause avevano determinato un non completo allineamento dei dati presenti.

In particolare non risultavano del tutto aggiornati gli stati di avanzamento dei procedimenti (attività di competenza degli Enti locali), per ovviare è stato necessario condurre verifica sui documenti presenti negli archivi dell'Agenzia e condurre diversi confronti con gli Enti locali.

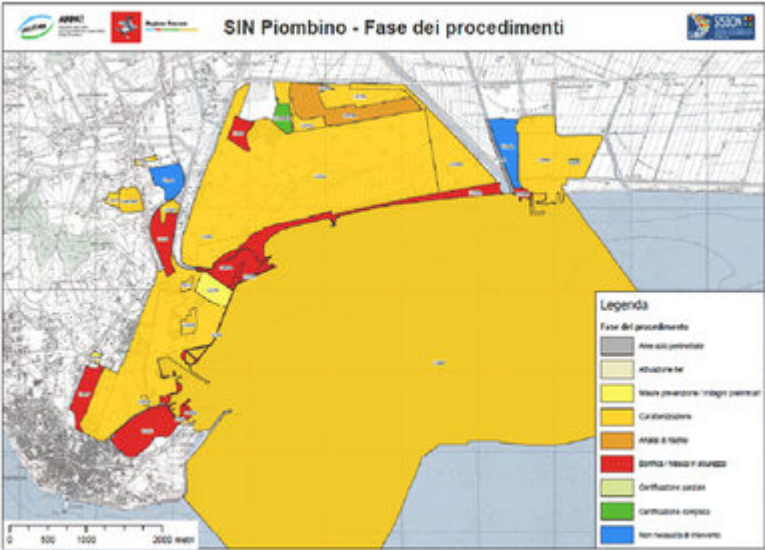
La ricognizione sui procedimenti amministrativi ha prodotto come elemento di sintesi alcune carte tematiche per ciascun SIN:

- una Carta con lo stato dei procedimenti;
- una Carta sulla contaminazione del suolo
- una carta sulla contaminazione delle acque

L'Agenzia ha poi condotto uno specifico approfondimento, che partendo dai criteri nel tempo indicati dalle norme per definire i SIN, ha cercato di definire criteri di elaborazione dei dati che consentissero di riassumere unitariamente gli aspetti connessi a: quantità, pericolosità ed estensione dell'inquinamento.

Alcuni dati sintetici sui tre SIN:

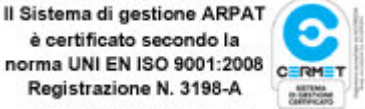
- **SIN Livorno** - Superficie complessiva 20,247 kmq, di cui: 14,331 kmq di mare e acque interne ; 5,916 kmq a terra. Suddiviso in 79 siti
- **SIN Massa Carrara** - Superficie complessiva 35,59 kmq, di cui: 18,94 kmq a mare; 16,65 kmq a terra. Suddiviso in 229 siti
- **SIN Piombino** - Superficie complessiva 29,43 kmq, di cui: 20,15 kmq a mare; 9,28 kmq a terra (5,60 Kmq Lucchini). Suddiviso in 30 siti.



File PDF



Direttore responsabile: Marco Talluri
Autorizzazione del tribunale di Firenze: n. 5396 del 14 febbraio 2005
Redazione: ARPAT, Via N.Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055-3206050 fax 055-5305640
Email: arpatnews@arpat.toscana.it
Web: www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews



È possibile ricevere regolarmente ARPATNEWS, personalizzandone le modalità (periodicità, temi, ecc.), all'indirizzo: www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/richiesta

Seguici su Twitter

Seguici su Youtube

È possibile inserire un proprio commento in calce a ciascun numero della versione Web ed è possibile esprimere un giudizio su questo servizio, come sulle altre attività svolte da ARPAT, all'indirizzo: **www.arpat.toscana.it/soddisfazione**
